

IL MENTALE IN OMEOPATIA. ANALISI PER TEMI

Carlo Lemma
Prefazione di Roberto Petrucci

Spesso il repertorio è uno strumento indispensabile e di notevole valore per arrivare alla giusta prescrizione. Tuttavia il numero dei rimedi e la complessità delle rubriche repertoriali può talvolta creare delle difficoltà. Uno dei principali ostacoli, ad esempio, consiste nel tradurre nel linguaggio repertoriale i sintomi del paziente identificando la corretta rubrica senza confondersi con altre simili. Pertanto può essere uno strumento utile il recente testo di Carlo Lemma, che ha collaborato per lungo tempo con Hugo Carrara indimenticato omeopata di origine argentina, al quale il libro è dedicato. Dopo un lavoro durato molti anni e che è finalmente giunto al traguardo finale anche grazie alla collaborazione degli allievi della scuola di Verona si è arrivati alla conclusione di un'opera iniziata molto tempo prima da una discussione tra l'autore ed Hugo Carrara in un ristorante messicano prima del passaggio di secolo. Lo spirito di quella discussione è stato riversato nel libro che è uno strumento di aiuto per la consultazione delle rubriche repertoriali durante la visita. La diagnosi differenziale tra le rubriche repertoriali a partire da un tema o un concetto è il punto di riferimento nella compilazione del testo ed in particolare sono utili le cross references, vale a dire quei sintomi che hanno significato molto simile e che

se non vengono adeguatamente confrontate si può correre il rischio di non considerare alcuni dei rimedi più piccoli o dei sintomi meno noti dei policrestisti. Come sottolinea Roberto Petrucci nella prefazione del libro troppo spesso siamo stati abituati a non considerare informazioni anche importanti perché non eravamo in grado di trovare la rubrica repertoriale più adatta. Iniziato con il Complete repertory 4.5 ed integrato successivamente con il Synthesis Treasure Editions è stato effettuato un lavoro molto meticoloso e apprezzabile per rendere il testo rapidamente consultabile a vista d'occhio con dei brevi testi inseriti in pratici quadri ad evidenziare i riferimenti crociati e le modalità relative a tali riferimenti crociati. Il testo è diviso in capitoli in cui sono riportati: atteggiamenti e modi di essere, carattere, concentrazione e memoria, desideri e aversioni, emotività e disagio mentale, i sintomi del fare, sensazioni, fantasie, delusioni, sogni, sintomi della socialità oltre ad un capitolo finale dedicato alle patologie che comprende sintomi ricollegabili a quadri clinici e a sintomi neuropsichiatrici. All'interno dei capitoli sono esaminati i singoli temi con la presenza di una breve definizione del tema ove necessario, identificando subito dopo le voci repertoriali che sono correlate a quel tema e che hanno spesso lievi differenze tra di loro che permettono una maggiore precisione nella traduzione in linguaggio repertoriale dei sintomi del paziente. Inoltre seguono i quadri delle cross references con le modalità delle

cross references. Un ricordo di Hugo Carrara è presente all'inizio del libro sia con un discorso dell'autore tenuto in occasione di un seminario di Marcello Candegabe nella scuola di Medicina Omeopatica di Verona oltre che un ricordo personale scritto direttamente dall'omeopata argentino. Un testo soprattutto utile e pratico per chi vuole avere sotto mano a disposizione uno strumento che consenta di lavorare al meglio e sfruttare di più l'aiuto del repertorio e per non perdere alcun sintomo del paziente per la mancanza di una immediata corrispondenza repertoriale.

RELAZIONI TRA RIMEDI OMEOPATICI

Robert Seror

Segnaliamo l'uscita del testo di Robert Seror, omeopata francese di grande esperienza, allievo di Robert Dufilho e della scuola kentista di Hui Bon Hoa, oltre che di Pierre Schmidt del quale ha frequentato l'ambulatorio omeopatico oltre ad essere stato diplomato presso la facoltà di medicina omeopatica di Londra nel 1963. Egli, attraverso un'attività instancabile, ha fornito alla comunità omeopatica internazionale numerosi lavori che sono tuttora di grande utilità per ogni omeopata. Il testo in questione oltre ad avere una introduzione all'argomento è fondamentalmente un elenco di rimedi che sono messi in relazione tra di loro. Lo scopo è identificare per ogni rimedio i suoi complementari e i cosiddetti rimedi che seguono bene che l'Autore identifica in Rimedi Sinergici oltre che i rimedi antidoti ed incompatibili che sono classificati come Asinergici. Il tentativo è anche quello di fornire una valorizzazione dei rimedi che sono classificati in tre gradi con diversi caratteri tipografici per distinguere il grado di maggiore o minore sinergia o asinergia con criterio repertoriale. Seror riprende ed amplia il lavoro che


aveva effettuato Knerr ed in particolare le sue tabelle che sono per lo più poco conosciute dagli omeopati moderni. Knerr era il genero di Hering, avendo sposato la figlia, e fu anch'egli un grande omeopata che svolse un lavoro molto preciso sulla classificazione dei rimedi che lo condusse a scrivere un repertorio che ricavò dai Guiding Symptoms del suocero. Attraverso tali ricerche svolse un grande studio delle relazioni tra rimedi che aveva portato alle sue tabelle di comparazione tra rimedi. Spesso nell'attività omeopatica si tiene poco conto delle relazioni tra rimedi che veniva tenuta al contrario in grande considerazione dagli omeopati del passato ed è pertanto utile che il tema sia riportato alla luce da questo testo. Purtroppo il testo è molto esiguo ed è più che altro un punto di partenza per ulteriori inserimenti dato che riguarda solo 222 rimedi. Inoltre la



ROBERT SEROR
RELAZIONI TRA RIMEDI OMEOPATICI
Edizioni Salus Infirmorum
Pag. 64 - € 9,00

veste del testo è ridotta all'essenziale con solo la spillatura a tenere insieme il numero esiguo di pagine, mentre il tema meriterebbe di essere valorizzato da un testo più ampio, almeno brussurato, che eventualmente comprendesse ulteriori inserimenti anche di altri lavori di Robert Seror che ha scritto molti altri articoli su argomenti omeopatici e che sono pressoché sconosciuti in Italia, a parte altri piccoli testi usciti sempre

per la Salus Infirmorum su singoli temi e che riguardano i Sali, l'odontoiatria e l'alimentazione, anche perché l'autore francese si è molto adoperato per la diffusione e l'ampliamento della conoscenza omeopatica a livello internazionale e meriterebbe di essere maggiormente approfondito, come del resto anche il suo maestro, Dufilho di cui è uscito anni fa solo il testo sulla geografia omeopatica in italiano.



CARLO LEMMA
IL MENTALE IN OMEOPATIA. ANALISI PER TEMI
Prefazione di Roberto Petrucci
Nuova Ipsa Editore
Pag. 400 - € 40,00



FIORI DI BACH IN GOCCE ED IN TUBI-DOSE

IRIDE 2000

La Società IRIDE 2000 propone dal 1987 una gamma di prodotti omeopatici e fitoterapici, ponendosi come obiettivo la selezione e la distribuzione di rimedi di elevata qualità, efficacia e tollerabilità, realizzati secondo norme molto severe e processi di lavorazione accuratamente controllati a partire dalla coltivazione e raccolta delle piante fino al prodotto finale.

IRIDE 2000 rivolge la sua attenzione alla ricerca di rimedi che possano aiutare il terapeuta a riportare la persona ammalata allo stato di salute e di equilibrio, secondo la visione olistica che considera l'essere umano nella sua totalità e nella conoscenza dei quattro livelli che lo determinano: il fisico, l'emozionale, il mentale e lo spirituale.

IRIDE 2000 S.r.l. - Via Caena, 14 - Padova
Tel. 049 758658 - Fax 049 7969598
www.iride2000.com - info@iride2000.com

NATURWELT.IT **meta FACKLER ARZNEIMITTEL GMBH**